

Visita a Preggio del cardinale Angelo Roncalli (futuro Papa Giovanni XXIII°)

30 maggio 1954









Festa a Poggio per il raduno dei bambini della colonia della Madonna delle Grazie

30 maggio 2015

Si sono ritrovati a Poggio dopo sessant'anni e con affetto ed emozione hanno ricordato la storica giornata del 30 maggio del 1954 quando papa Roncalli, allora patriarca di Venezia, oggi San Giovanni XXIII, venne a ringraziare di persona la popolazione poggiese per aver accolto i bambini di Adria dopo l'alluvione del Polesine del 1951.

Così, nel 60esimo anniversario del grande evento, la pro loco di Poggio ha organizzato il primo raduno degli oramai ex bambini della colonia della Madonna delle Grazie che dal 1949 e fino agli inizi degli anni Sessanta offrì una nuova casa a tanti orfani, poveri e disagiati. Le celebrazioni, che si sono svolte in piazza San Giovanni XXIII, si sono aperte con il saluto del presidente della pro loco di Poggio Alberto Bufali e del sindaco Marco Locchi; sono poi intervenuti il presidente del Comitato dei ragazzi della colonia Oscar Marta, il parroco don Francesco Bastianoni e il cardinale Gualtiero Bassetti, arcivescovo di Perugia.

A tutti gli ex bambini della colonia è stata consegnata una pergamena in ricordo dello straordinario evento che ha emozionato tutta la comunità di Poggio. Nel pomeriggio le celebrazioni sono proseguite con il concerto della Banda musicale di Castel Rigone e la celebrazione della santa messa con l'apertura del tabernacolo della Santa Spina.

* * *

I commenti al raduno dei bambini della ex-colonia

Marianna Franceschini, di Poggio:

Un solo nome, da ricordare, da tenere nelle nostre memorie come un tesoro: Papa Angelo Giuseppe Roncalli. Sessanta anni fa, l'allora patriarca di Venezia ed oggi Santo, venne nel nostro paese di Poggio per ringraziare i nostri concittadini per aver ospitato i bambini di Adria a causa dell'alluvione del Polesine del 1951. In quella colonia chiamata "Madonna delle Grazie", alloggiavano bambini provenienti da varie parti dell'Umbria e non solo.

Quei bambini, ormai adulti, il 30 Maggio scorso si sono ritrovati nello stesso paese, grazie ad un evento organizzato dalla Pro loco volto a riunire e commemorare quel tesoro conservato nel loro cuore. Ma non solo! Durante la festa infatti, hanno avuto l'onore ed il piacere di poter ascoltare le parole del cardinale Gualtiero Bassetti, venuto a Poggio in visita pastorale. Il tutto è stato accompagnato dal suono della banda di Castel Rigone e dal pranzo offerto dalla Pro loco.

Pierino Monaldi di San Secondo (PG), uno dei tanti ex bambini:

... ma vi devo dire che l'emozione più grande è vedere che amici meno fortunati, sono arrivati in carrozzina, con problemi di deambulazione, aiutati dai loro familiari, si ma c'erano, ed erano felici. Ho visto scendere dai loro occhi lacrime di felicità.

Come noi tutti, avranno detto ci siamo anche noi CE L'ABBIAMO FATTA!

... noi ex bambini in quella giornata del 30 Maggio 2015, come ex bambini bisognosi abbiamo voluto pensare ai bambini del Nepal raccogliendo delle offerte. E' una bella cifra quella raggiunta, ma per i bisogni reali è come un granello di sabbia, come una goccia nel mare. Ma tante gocce formano gli oceani.

... e poi vi dico che l'altro desiderio, anche questo non impossibile, e ve lo dico con le parole di Papa Francesco : MAI PIÙ LA GUERRA. Così a nessun bambino gli sarà negato l'abbraccio di un padre perché la guerra gliel'ha ucciso. Vorrei ricordare che Papa Giovanni XXIII oggi Santo ci salvò dal terzo conflitto mondiale, perciò niente è impossibile ognuno nel suo piccolo dia il suo contributo.

Pierini Monaldi

Ex bambino della Colonia

Orfano di guerra figlio di Giuseppe sepolto nel Cimitero Militare d'Onore Italiano di Ojendorf – Amburgo Germania con altri 5849 Caduti Italiani.

Alberto Bufali, presidente della Proloco, ha detto:

Oggi Poggio è il centro del mondo. Centro di tanti universi di umanità come ci insegnano tutte quelle persone che oggi si raccontano.

Storie di uomini e donne e bambini che si ri-incontrano qui a Poggio, dopo essersi ricercate e trovate con grande entusiasmo e grande gioia. Entusiasmo e gioia che ha coinvolto tutti, soprattutto i poggiesi emozionati nel rivivere una giornata storica come quella di 60 anni fa quando venne qui a Poggio Papa Roncalli.

Per sottolineare l'importanza di questo evento abbiamo commissionato alle poste italiane un annullo filatelico con l'immagine del Santo Giovanni XXIII, abbiamo inoltre consegnato ai presenti una pergamena ricordo, ed infine abbiamo sottoscritto una donazione per i bambini del Nepal colpiti dal terremoto.

Beniamino Ingegneri, ex bambino di Milano ma di origine di Adria, dice:

A volte dimentico fatti e persone recenti, ma per associazione di idee e ricordi ho chiaro il mio vissuto di sessanta anni fa, infatti, come ho già scritto non posso dimenticare quel periodo particolare per me e per i miei fratelli Angelo, Leopoldo ed i miei cugini ora in America.

... cari poggiesi, è stata un'idea geniale il dedicare la piazza a San Giovanni XXIII. Un segno storico da voi vissuto e degnamente tramandato alle generazioni future. A nome mio e di quel piccolo gruppo di ex alluvionati ora dispersi nel mondo, esprimo a voi poggiesi, dei quali alcuni ricordo con affetto, i più sinceri auguri di buona festa e un futuro di serena prosperità.

Fr. Leopoldo Ingegneri cappuccino, fratello di Beniamino e ex bambino scrive da Budapest:

Mi dispiace tantissimo di non poter essere presente di persona all'avvenimento che avete deciso e che state realizzando nella vostra città.

... mi ricordo il viaggio da Perugia a Poggio. L'ho fatto in "ape" il mezzo di trasporto merci delle suore. Ero da solo, piangevo, ma mi consolavo mangiando le mele che erano sull'ape.

... certo l'alluvione è stata una triste esperienza. Ma ringrazio il Signore che ha consolato la mia tristezza con la presenza, l'affetto e l'aiuto concreto e disinteressato di tante persone di Poggio. Poggio, per me è sinonimo di generosità e di accoglienza, doti che hanno arricchito e costruito la mia infanzia e che ora, nella missione in Ungheria in cui mi trovo cerco di ripetere e di donare agli altri.

Angelo Ingegneri, fratello di Beniamino e Leopoldo, ex bambino scrive da Milano:

Sono passati 64 anni da quel breve periodo trascorso a Preggio con i miei fratelli e cugini. Ma quel periodo mi è rimasto stampato nella mia mente, e lo ricordo sempre, anche oggi, con molto piacere. Purtroppo per motivi di salute sono impossibilitato ad essere, in questo straordinario evento, presente fisicamente in mezzo a voi, ma solo con la mente e con il cuore. C'è un particolare di questa vostra festa che mi emoziona e mi riempie di gioia, e cioè, la vostra scelta di titolare la piazza centrale del vostro bel paese a San Giovanni XXIII. Come ben sapete Angelo Roncalli prima di essere nominato papa, è stato il nostro amatissimo Patriarca di Venezia. E mi riempie di emozione sapere che proprio lui personalmente abbia sentito la necessità di recarsi a Preggio a ringraziare tutti i cittadini per aver ospitato un gruppo di ragazzi veneti scappati dalla rovinosa alluvione del Polesine. E allora anch'io sia pure con molto ritardo, vi ringrazio per questo gesto di solidarietà ed accoglienza.

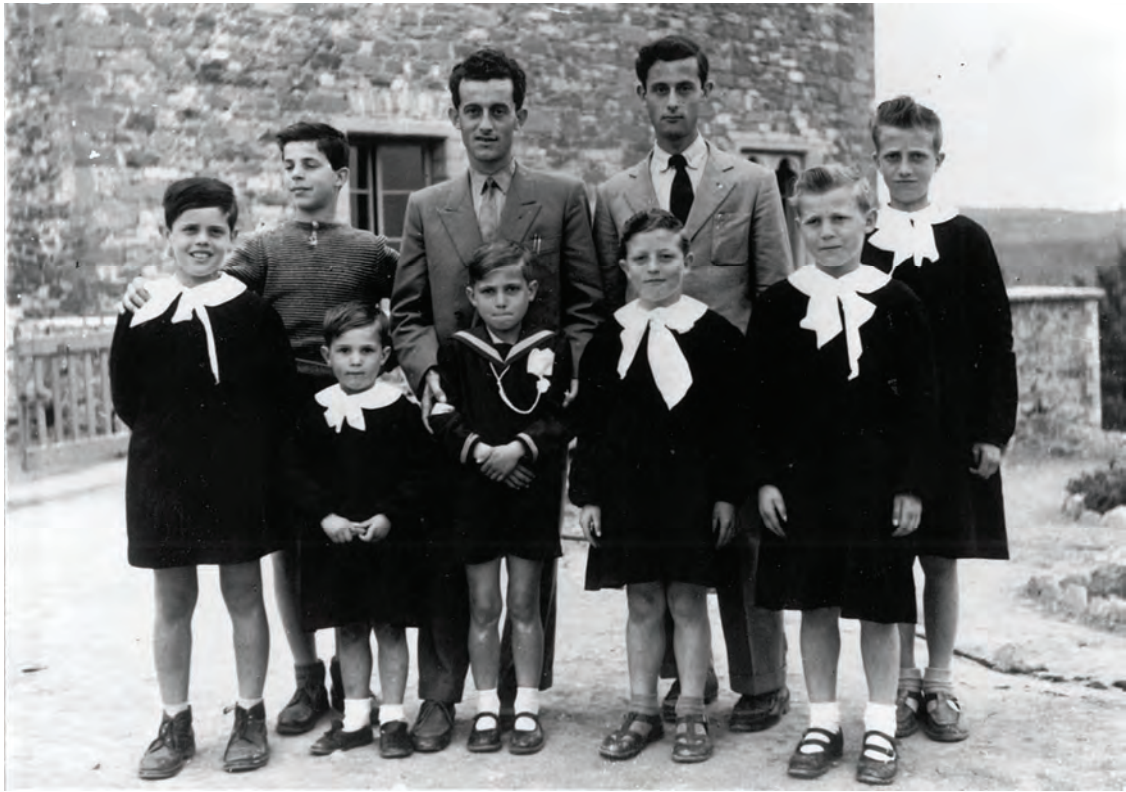
Oscar Marta presidente dell' associazione ragazzi della Colonia, anche lui ex bambino:

Il 30 maggio 2015 ricorrendo sessanta anni della visita dell'allora Patriarca di Venezia, Angelo Roncalli, diventato Papa Giovanni XXIII ed ora Santo, gli ex bambini e ragazzi della Colonia Madonna delle Grazie di Preggio, si sono ritrovati ponendo a ricordo una targa. La visita del Patriarca era dovuta per ringraziare le maestranze della Colonia guidata dalla Madre Superiora Suor Giuseppina Donati, e la popolazione di Preggio per l'ospitalità data nel 1952 ai bambini sfollati dopo l'alluvione del Polesine. La cerimonia si è svolta alla presenza di Sua Eminenza Cardinale Gualtiero Bassetti, Vescovo della Diocesi di Perugia, oltre al Sindaco del Comune di Umbertide Marco Locchi ed ai numerosi preggesi. Tutte le persona della Proloco si sono prodigati al fine della buona riuscita della manifestazione ed ecco perché gli ex coloniali hanno donato alla popolazione di Preggio la targa ricordo. Durante il mio discorso introduttivo nella veste di presidente dell'associazione, ringraziando per la presenza del Cardinale e del Sindaco, rivolgeva loro la preghiera di non far andare in malora la struttura della Colonia, ma che si adoperassero al fine di ristrutturarla per ospitare bambini bisognosi e disagiati. Ho anche esortato tutti i presenti nel ricercare persone disponibili a far ciò. Al presidente della Proloco Alberto Bufali ho consegnato una targa ringraziandolo per la collaborazione e l'impegno profuso.

Foto d'epoca della colonia di Preggio



1) FILA - FORMICA - PELEGRINI ? VOLPI - GIORNI - ROVALDI - STOPPA - ? ANGELETTI - ?
2) " " BELLA - MARIOTTI - ROSSI - ? LUIGINO - NASOME - CANTARELLI
3) " " 3 PRECCHESI - TRENTINI - DI MARCO -
4) FILA - ? BAIOTTO - ? CAVESTRELLI - SANDRO - ? MASSIMINO (PREGGIO)
ULTIMA FILA - RENGA - BATTAGLINI - LUDOVISI - BAIOTTO - maestro MISCIA
- sperando di sventi accontentato Gianfranco Volter





Ritrovarsi sessant'anni dopo.....







• 60° Anniversario della visita a Preggio di Angelo Roncalli
 Patriarca di Venezia futuro Papa Giovanni XXIII
 Oggi Santo Giovanni XXIII •

30 Maggio
 1955



30 maggio
 2015

accarezzandoci disse:

"Imparate sempre a salutare le persone che incontrate, vi formerete un animo dolce e pacifico, così andrete d'accordo con tutti ed avrete una vita serena"

• Gli ex bambini della Colonia Madonna delle Grazie di Preggio,
 questa targa posero a ricordo e per ringraziare i Preggesi per l'amorevole ospitalità. •